Curriculum Vitae	
Nome / Cognome	Vittoria Buratta
Informazioni personali	OMISSIS
Cittadinanza	Italiana
Titolo di studio	Laurea in Scienze statistiche e demografiche
Esperienza professionale	
Dal 1 dicembre 2019 a oggi ISTAT	Direttore del dipartimento per lo sviluppo di metodi e tecnologie per la produzione e diffusione dell'informazione statistica e per le relazioni internazionali (DIRM) Dirige e coordina: • la progettazione, lo sviluppo e la fornitura dei servizi e dei sistemi tecnologici, degli strumenti metodologici, di diffusione e comunicazione necessari alla produzione dell'informazione statistica e del supporto alla produzione statistica sul territorio; • i rapporti con le autorità nazionali e internazionali riguardo alle tecnologie e ai metodi statistici, le relazioni con i principali utilizzatori per gli ambiti di competenza, le relazioni con gli enti del Sistan al fine di favorire la progettazione e realizzazione di infrastrutture informative comuni e di prodotti che rispondano ad esigenze di utilizzatori istituzionali; • le pubblicazioni scientifiche dell'Istituto, la definizione e realizzazione dei progetti di ricerca tecnico-metodologica, anche in collaborazione con la comunità scientifica; • il coordinamento delle attività di supporto al Sistema statistico nazionale, degli Uffici territoriali dell'Istituto nell'ambito della raccolta dati, nell'attività di produzione e diffusione dell'informazione statistica e nell'interazione con gli uffici di statistica di altri enti presenti sul territorio; • le relazioni e i progetti di ricerca e di cooperazione internazionali. Dal 2018 membro del Comitato Scientifico del programma Visitinps Scholars. Da Aprile 2019 delegato del Presidente alla contrattazione integrativa.

Dal 15 aprile 2016 al 30 Novembre 2019

Direttore della direzione centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione

Dirige e coordina:

- la realizzazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni;
- la gestione del registro statistico di base degli individui e delle famiglie e i registri statistici satellite associati;
- le attività dell'Istituto connesse alla vigilanza sui registri anagrafici;
- Rappresenta l'Istituto in sede europea nel comitato dei direttori delle statistiche sociali.
- la progettazione dei contenuti informativi e delle rilevazioni volte a manutenere un quadro informativo organico comparabile a livello internazionale in merito alle caratteristiche e all'evoluzione:
 - o della popolazione, nonché delle previsioni demografiche delle componenti naturali e migratorie;
 - o della domanda e dell'offerta del mercato del lavoro, curando l'integrazione delle informazioni sul lavoro per l'Istituto;
 - o dell'istruzione, della formazione e delle competenze della popolazione nelle diverse fasi della vita;
 - o delle condizioni socio-economiche delle famiglie (redditi, consumi, risparmio, ricchezza, disuguaglianze, povertà, deprivazione, esclusione sociale, ecc.), curando l'integrazione delle informazioni sui redditi per l'Istituto;
 - o dell'evoluzione nel tempo e nello spazio dei prezzi al consumo;
 - o delle condizioni di salute della popolazione, dell'assistenza e dei servizi socio-sanitari resi dalle istituzioni pubbliche e private, dell'incidentalità stradale;
 - o della struttura e della dinamica sociale, curando tematiche quali cultura, criminalità, discriminazioni, integrazione degli stranieri, vita dei cittadini nel corso dell'infanzia e della vecchiaia, ecc..

Da settembre 2011 al 15 aprile 2016 ISTAT Principali attività e

responsabilità

Direttore della Direzione centrale per lo sviluppo dei sistemi informativi e dei prodotti integrati, la gestione del patrimonio informativo e la valutazione della qualità.

Dirige e coordina:

- lo sviluppo e la gestione delle basi territoriali dell'Istituto e del sistema informativo
 - territoriale;
 lo sviluppo e la gestione del sistema integrato di metadati (incluse le classificazioni) di produzione e diffusione; l'archiviazione, l'organizzazione e la conservazione del patrimonio
 - informativo dell'Istituto (microdati, macrodati, metadati, classificazioni e archivio storico);
 lo sviluppo delle tecniche di trattamento dei microdati, ivi comprese quelle finalizzate al loro rilascio per fini di ricerca, nonché di metodi e tecniche per la tutela della riservatezza;
 - la gestione dell'accesso ai microdati ai fini di ricerca presso il laboratorio centrale, le sue sedi decentrate e in modalità remota;
 - la progettazione, lo sviluppo e la predisposizione di prodotti informativi di carattere trasversale (quali, ad esempio, il Rapporto Annuale, Noi Italia e l'Annuario Statistico Italiano), delle collane scientifiche dell'Istituto, e della struttura informativa delle banche dati (ad esempio, I.Stat e sistemi tematici), con particolare riferimento alle informazioni di natura territoriale, alle serie storiche di lunga durata e alle altre informazioni utili per l'analisi storica dei fenomeni economici, sociali ed ambientali;
 - lo sviluppo delle metodologie per le analisi di qualità dell'informazione statistica, la promozione di queste ultime volta al loro utilizzo nelle strutture di produzione e ricerca e la conduzione degli audit di qualità.

Dal 2012 al 2016 membro del "Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita" chiamato a supportare il Governo nell'adozione di indirizzi scientifici, economici e sociali su queste materie ed a fornire linee guida per corrispondere alle indicazioni della Commissione Europea, con specifico riferimento al Piano d'azione europeo.

Dal 2005 a settembre 2011 Posizione ricoperta ISTAT

Direttore del Dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico

Principali attività e responsabilità

- Coordina l'organizzazione e le inter-relazioni tra le direzioni centrali tecniche dell'Istituto, sia di produzione sia di supporto.
- Cura lo sviluppo e il coordinamento delle attività di produzione, integrazione e ricerca
 applicata, l'integrazione delle tecnologie di raccolta e diffusione dati, delle metodologie di
 acquisizione, trattamento ed elaborazione dei dati e dei sistemi di rilascio e diffusione;
- Coordina la progettazione e lo svolgimento dei censimenti, delle statistiche economiche, demografiche, sociali, ambientali e, in generale, di tutte le rilevazioni statistiche.
- Coordina l'attività di ricerca e l'innovazione tecnico metodologica, la progettazione dei sistemi informativi statistici e le attività tecniche strumentali alla produzione statistica.
- Sovrintende alla programmazione dell'attività statistica.
- Coordina le attività degli uffici territoriali e la rete di rilevazione.
- E' responsabile dei progetti trasversali di collaborazione con altri Istituti e amministrazioni, di progetti di ricerca internazionali, dell'accesso ai microdati dell'Istituto. Coordina i rapporti tecnici interistituzionali.
- Presiede i comitati di gestione di accordi quadro interistituzionali, comitati interni di supervisione, organismi di indirizzo dell'attività di supporto e della qualità

2005-2011 segue

Dal 2010 al 2011 imposta, guida e coordina il programma strategico "Stat 2015" per il processo di industrializzazione, armonizzazione e digitalizzazione dei processi di produzione dell'Istituto.

Dal 2005 al 2006 ha diretto ad interim la Direzione centrale per le metodologie e le tecnologie informatiche. Dal 2005 al 2006 ha diretto ad interim la direzione centrale del coordinamento degli uffici regionali; Nel 2009 ha diretto ad interim la direzione centrale relazioni internazionali, coordinamento e sviluppo del Sistan

Nel 2007 ha ricoperto il ruolo di peer reviewer in Europa per l'applicazione del Codice delle statistiche ufficiali in Europa.

Dal 2003 al 2005 Posizione ricoperta

Direttore della Direzione centrale per le metodologie e le tecnologie informatiche

Principali attività e responsabilità

Dirige e coordina:

- le attività di innovazione metodologica e tecnologica e armonizzazione dei processi di produzione statistica,
- predisposizione di standard, linee guida, manuali e atti di regolamentazione tecnicometodologici;
- il supporto metodologico alle direzioni di produzione statistica;
- il supporto tecnologico alla direzione generale e alle direzioni centrali;
- lo sviluppo di procedure, metodologie e software generalizzati;
- la predisposizione delle linee di sviluppo per l'informatica e dell'innovazione tecnologica;
- l'attività di sviluppo tecnologico del sito web;
- Predispone il Piano triennale per l'Informatica.
- E' responsabile dei sistemi informativi.
- Coordina l'attività di gestione dei sistemi informatici e delle reti di telecomunicazione.

Dal 2000 al 2003 presso Istat Posizione ricoperta Principali attività e responsabilità

Direttore della Direzione centrale sulle Istituzioni sociali

- Dirige le rilevazioni statistiche
 - ✓ sulla sanità e assistenza sociale,
 - ✓ sulla giustizia civile e penale,
 - ✓ sull'istruzione scolastica e universitaria;
 - ✓ sulla sicurezza stradale, sugli eventi demografici.
- Cura la vigilanza sulle anagrafi, la costruzione di sistemi informativi integrati sulle istituzioni sociali, studi e ricerche nei rispettivi settori;
- Project leader del progetto europeo "Indicators on social exclusion of disabled people" (1999-2002)
- Project manager del modulo "Chronic conditions" nell'ambito del programma "Eurohis" (WHO) (1999-2002)

dal 1997 al 2000 presso Istat Posizione ricoperta Principali attività e responsabilità

Dirigente del Servizio Sanità e mortalità per causa

Dirige le attività di produzione e diffusione delle rilevazioni epidemiologiche sulla mortalità per causa, sulle malattie psichiatriche, sull'abortività, sulle malattie infettive e delle rilevazioni sugli istituti di cura e sulle dimissioni ospedaliere.

E' responsabile del "sistema informativo sull'handicap"

E' responsabile del "sistema informativo territoriale su sanità e salute: HFA – Italia"; dirige le attività di introduzione della codifica automatica delle cause di morte.

Dal 1999 al 2001 è dirigente ad interim del Servizio "Popolazione, istruzione e cultura"

Dal1989 al 1992 presso Istat

Posizione ricoperta

Principali attività e responsabilità

Ricercatrice nel Servizio Indagini sulle famiglie

Nel settore Indagini sulle famiglie si è occupata delle indagini multiscopo effettuate nel periodo (1987-1991) dedicate al tema della salute e del ricorso ai servizi sanitari. In questo settore è stata il responsabile di tutti i flussi informativi socio-sanitari afferenti alle indagini. Di queste indagini ha seguito molteplici aspetti che vanno dalla impostazione dei piani di controllo di qualità a quelli di pubblicazione e studio dei risultati.

Direzione e coordinamento del gruppo di lavoro incaricato di progettare la indagine sulla salute del 1994, prima delle sezioni di approfondimento della nuova architettura dell' Indagine multiscopo.

Dal1986 al 1989 presso Istat

Posizione ricoperta Principali attività e responsabilità

Ricercatrice presso il Servizio Studi metodologici dell'Istat

Dal 1986 svolge attività di ricerca nel campo delle indagini di popolazione con particolare riguardo alle indagini sulla salute delle quali si è occupata fin dall'inizio esplorandone sia gli aspetti teorici e metodologici sia quelli connessi alla attività di progettazione e di realizzazione sul campo, in tutte le fasi che l'indagine attraversa.

Progetta e redige i manuali di tecniche d'indagine dedicati alle tecniche d'indagine e al disegno del questionario

Ulteriori informazioni

Coordinatore di diversi progetti internazionali.

Coordinatrice di alcune edizioni del rapporto annuale sulla situazione del Paese.

Presidente e/o relatrice di molteplici convegni e workshop.

Membro di varie associazioni scientifiche

È stata inoltre membro di numerose commissioni presso l'Istat, e presso altre amministrazioni e/o università ed enti di ricerca.

Componente di comitati scientifici per l'organizzazione di convegni nazionali e internazionali e di comitati di redazione di riviste scientifiche.

Ha avuto incarichi di docenza universitaria.

Ha curato e svolto numerosi corsi di formazione.

Autrice di numerose pubblicazioni e articoli nell'area della statistica ufficiale, delle metodologie statistiche e tecnologie, delle dinamiche socio-demografiche e del quadro epidemiologico.

Roma, 20-02-2020

Vittoria Buratta